

 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli,
data del protocollo

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza del bene NAD0400 Napoli - Ex Gruppo Rionale Luporini - Largo Torretta n. 19 Napoli. CIG: Z803777580-CUP: G62H22000520001
Determina a Contrarre, di Aggiudicazione e di Affidamento.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

Premesso che:

- Lo Stato risulta proprietario dell'immobile ubicato nel comune di Napoli con identificativo scheda NAD0400- **Ex Gruppo Rionale Luporini – sito in Largo Torretta n. 19;**
- in data 09.05.2022 il Servizio di Polizia Locale Unità Operativa Chiaia del Comune di Napoli, con apposito verbale, ha diffidato il Direttore p.t. della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del demanio *“ad eseguire a vista quanto disposto dal Comune di Napoli – Area Tutela del Territorio - Servizio protezione Civile con lettera prot. PG/2022/357513 del 07.05.2022 e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli con nota n. 23286 del 07.05.2022”* a tutela della pubblica e privata incolumità, in merito all'immobile indicato in oggetto ubicato in Napoli, con accesso da Largo Torretta n. 19, per il distacco di un'ornia di marmo dalla finestra del terzo piano. In pari data e per le medesime attività è stata diffidata anche la dott. Paola Cerotto in qualità di Dirigente dell'Ufficio Area Trasformazione del Territorio del Comune di Napoli che utilizza l'immobile;
- dalla proposta di azione trasmessa dal Responsabile della U.O. Servizi Territoriali competente, unitamente all'istruttoria tecnico-amministrativa, secondo le indicazioni operative impartite con la nota prot. 2021/3399/DRCAM del 9 marzo 2021 recante la *“Procedura interna alla Direzione Regionale Campania per l'attivazione e gestione degli interventi edilizi”* è emerso che: **1)** il fabbricato in questione, di proprietà statale, è stato realizzato nel 1936 dal Partito nazionale fascista per ospitare la Casa del fascio Rionale. Si compone di complessive 6 elevazioni fuori terra con una superficie lorda coperta di 1.986,56 mq, ed è occupato per intero dagli uffici dell'Area Trasformazione del Territorio Comune di Napoli; **2)** tale occupazione non è disciplinata, tuttavia, da alcun titolo, tanto che l'Agenzia, attualmente, è coinvolta in un giudizio civile, in Corte di Appello, diretto al recupero delle indennità di occupazione dovute dal Comune; **3)** l'immobile in oggetto *non è in uso governativo* e che attualmente non vige, in applicazione del regime di reciprocità, alcun titolo che assegni formalmente al Comune di Napoli l'onere della manutenzione straordinaria del compendio a fronte della gratuità del relativo utilizzo; **4)** la pretesa, conforme al dettato del DPR 296/2005, di versamento di indennità di occupazione a

valore di mercato, *implica un implicito riconoscimento dell'obbligo, in capo allo Stato, della manutenzione straordinaria* del compendio in questione mitigabile con la riserva di una ripetizione delle spese qualora la manutenzione straordinaria sia imputabile ad una mancata manutenzione ordinaria;

- con comunicazione Area Tutela del Territorio Servizio Protezione Civile prot. PG/2022/357513 del 07.05.2022, la Società Napoli Servizi è stata invitata ad *"intervenire urgentemente per la messa in sicurezza delle parti interessate dai dissesti"* del compendio denominato *"Ex Gruppo Rionale Luporini"*;
- con nota dell'Area Patrimonio - Servizio Tecnico Patrimonio di codesto Comune, PG/2022/374148 del 12.05.2022, è stata rinnovata, alla medesima Società Napoli Servizi, la richiesta *"di "procedere con urgenza agli interventi di messa in sicurezza al fine della pubblica e privata incolumità presso il fabbricato in argomento"*, così come indicati nella sopra richiamata nota del Servizio protezione Civile, con deposito e trasmissione di apposito certificato di avvenuta eliminazione del pericolo. Con la suddetta nota è stato richiesto, altresì, di trasmettere il computo metrico estimativo a consuntivo e, qualora si fossero resi necessari ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, di provvedere secondo le procedure previste nel Disciplinare vigente
- con nota della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del demanio prot. n. 11156 del 12.07.2022, atteso il tempo trascorso, è stata richiesto alla Società Napoli Servizi, unitamente ai competenti Uffici comunali sopra citati, il certificato di avvenuta eliminazione del pericolo e/o ogni utile informazione circa gli interventi posti in essere e programmati;
- non risulta pervenuto nessun riscontro da parte della Società Napoli Servizi, dell'Area Patrimonio - Servizio Tecnico Patrimonio e dell'Area Tutela del Territorio Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli. L'Area Trasformazione del Territorio Comune di Napoli, Dirigente p.t. Dott.ssa Paola Cerotto, utilizzatore dell'immobile, con nota prot. PG/2022/553356 del 19.07.2022, ha comunicato di aver provveduto a diffidare tutti i dipendenti ad affacciarsi dalle finestre dell'immobile lato via Giordano Bruno. Inoltre, ha rappresentato che riguardo l'intervento di interdizione dell'area del marciapiede sottostante la finestra interessata dai dissesti nessuna certificazione è stata rilasciata dalla Società Napoli Servizi;
- sussistono i presupposti per intervenire, a tutela della pubblica e privata incolumità, per verificare l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza delle parti interessate dai dissesti, con l'urgenza che il caso richiede ed, eventualmente, procedere anche in danno del Comune di Napoli, utilizzatore dell'immobile in argomento. Il riaddebito dei costi potrà essere definito nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Napoli in data 27.07.2022

Visto

- il progetto esecutivo dell'appalto di cui all'oggetto;
- il verbale di verifica del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. prot. 2022/12867 del 11.08.2022;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. prot. 2022/12868 del 11.08.2022;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, come modificato dall'art. 1, comma 20, lett. f), della Legge n. 55/2019, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- il D.lgs 81/2008;
- il D.L. 18.04.2019, n.32 *"Disposizioni Urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici - c.d. Decreto Sblocca Cantieri"* convertito con modificazioni in Legge n. 55 del 14.06.2019;
- che non risulta attivata, per detto intervento, alcuna Convenzione Quadro (art. 1, comma 510, legge n. 208/15);
- che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, aggiornata dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000 è ammesso l'affidamento anche fuori dal mercato elettronica delle pubbliche amministrazioni;
- che il valore dell'appalto stimato è inferiore ad € 5.000, ovvero pari ad **€. 4.750,26**
- che il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazione in legge 29 luglio 2021 n. 108, dispone, tra l'altro che, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, fino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro, tramite affidamento diretto;
- che il RUP ha ritenuto che, sulla base della natura dell'affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe i principi di efficienza, economicità e continuità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico attesa la natura dell'affidamento appaltato;

Considerato che:

- in data 11.08.2022 il R.U.P., ha avviato una indagine di mercato attraverso l'acquisizione di un preventivo di spesa, inviando a mezzo posta elettronica apposita richiesta di preventivo all'O.E. indicato nella successiva tabella da aggiudicare con il criterio del minor prezzo:

	Denominazione	P. I.V.A./C.F.
1	Bianco Costruzioni S.R.L.	07112971217

Entro il termine prestabilito dal R.U.P., l'O.E. di cui al punto precedente ha trasmesso il preventivo contenente un importo pari ad **€. 4.607,75**

- come indicato nella richiesta di preventivo *"Tenuto conto del modesto valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, non sarà chiesta la produzione della cauzione definitiva. Considerato che detto esonero deve condurre ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, la Stazione Appaltante applicherà*

all'eventuale aggiudicatario derivante dall'indagine di mercato, al prezzo di aggiudicazione, una riduzione forfettaria calcolata in € 100,00 (Euro cento/00)";

- l'importo offerto dall'offerente Bianco Costruzioni SRL decurtato della citata riduzione è pari ad € 4.507,75;

Il RUP ritenendo congruo l'importo offerto rispetto alla qualità dei prodotti ivi contenuti, ha proposto l'aggiudicazione della fornitura all'O.E. "**Bianco Costruzioni SRL con sede in Via Avini, (Parco De Martino), 74, Terzigno (NA) P.I.V.A/C.F: 07113971217.**

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, come modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 22.04.2021;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR, di nomina di Responsabile della struttura territoriale DR Campania;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n.1 e n.4;

POSTO

CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 11.09.2020 n. 120, non è stata richiesta la cauzione provvisoria ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE, così come indicato nella richiesta di preventivo, tenuto conto del modesto valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, non sarà chiesta la produzione della cauzione definitiva. Considerato che detto esonero deve condurre ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, la Stazione Appaltante applicherà all'eventuale aggiudicatario derivante dall'indagine di mercato, al prezzo di aggiudicazione, una riduzione forfettaria calcolata in € 100,00 (Euro cento/00).

VISTE le *Linee Guida* adottate dall'Agenzia presenti sulla *intranet* aziendale, che disciplinano, attraverso *Macroprocessi*, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI CONTRARRE, DI AGGIUDICARE ED AFFIDARE la fornitura in argomento ai sensi ai sensi dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, nonché delle Linee Guida Anac n. 4 all'Operatore Economico "**Bianco Costruzioni SRL con sede in Via Avini, (Parco De Martino), 74, Terzigno (NA) P.I.V.A/C.F: 07113971217** per un importo complessivo di affidamento pari ad € 4.507,75 già comprensivo della riduzione per assenza di cauzione definitiva di cui all'art.103 D.lgs 50/2016 oltre IVA al 22% se dovuta.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

DI DARE ATTO che il rapporto sinallagmatico si intenderà perfezionato con la restituzione della presente determina dalla Stazione Appaltante, mantenendo le autodichiarazioni e le attestazioni già prodotte per ulteriori affidamenti, quale istruttoria indispensabile per verificare la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, oltre che i requisiti morali indispensabili;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, l'O.E. tenuto conto anche del valore dell'appalto, sarà esonerato dalla produzione della cauzione definitiva;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva trova copertura all'interno dei *Fondi richiesti ed assentiti nell'ambito del Piano degli Investimenti 2021-2023, Cap. 7754, nell'ambito dell'importo del quadro economico*;

DI DARE ATTO che il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, così come certificato dal RUP/DEC, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG**, il numero di ODA ed il CIG. Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente. Qualora i termini offerti per la consegna non siano rispettati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Il Direttore Regionale
Mario Parlagreco



